

Repertorio n. 29222

Raccolta n. 12527

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatrecento, il giorno tredici del mese di aprile
in Napoli presso la Cappella di S. Luigi al Centro Vittorio Emanuele
n. 44, alle ore 11,00.

Innanzitutto a me, dottor Vittorio Folinea, Notaio in
Cicciano, con ufficio ivi in Via Dante Alighieri
n. 7, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

SI E' RIUNITA

in seconda convocazione l'assemblea straordinaria
dei soci dell'"ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA DEI
CAVALIERI DEL SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO
DI SAN GIORGIO", eretta in Ente Morale con D.P.R.
n. 337 del 30 marzo 1973, con sede in Napoli alla
Piazza Santa Maria La Nova n. 44, codice fiscale
80012170637, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Conferma del nuovo Presidente e delle Cariche sociali;
2. Cambiamento della sede dell'Associazione;
3. Cooptazione di nuovi associati;
4. Proposte di iniziative per il 2013;

AL N. 1045

18-4-2013

Registrato a Nola il

E. 168,00

per E. 17

5. Varie ed eventuali. _____

Assume la Presidenza dell'assemblea, su designazione unanime degli intervenuti: _____

- S.E. il Marchese Avv. Giuliano Buccino Grimaldi, Conte di Bisaccia, nato a Napoli il 28 novembre 1956 ed ivi residente alla Via Mariano d'Ayala n. 18, codice fiscale BCC GLN 56S28 F839A. _____

Della cui identità personale io Notaio sono certo.

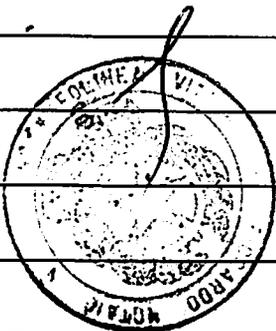
Il medesimo, agendo nella suindicata qualità, mi richiede di redigere il presente verbale. _____

Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, dò atto di quanto segue: _____

- il costituito Marchese Don Giuliano Buccino Grimaldi dichiara che l'assemblea - con avviso inviato dal Vice Presidente S.E. Marchese Aldo Pezzana Capranica del Grillo - è stata fissata in prima convocazione per il giorno 12 aprile 2013 alle ore 8,00 ed in seconda convocazione per il giorno di sabato 13 aprile 2013 alle ore 11,00 in Napoli nella Cappella di S. Luigi al Corso Vittorio Emanuele n. 411; _____

- il Presidente dà atto, altresì: _____

* che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante lettere raccomandate con avviso di ricevimento spedite a tutti i soci al domicilio risultante



tante dal libro dei soci il 15 marzo 2013 dall'Ufficio Postale di Napoli, Sez. 18, nn. 0198, 0199, 0195, 0194, 0196, 0197, 0165, 0164, 0151, 0163, 0167, 0168, 0159, 0160, 0161, 0155, 0156, 0157, 0158, 0166, 0152, 0153, 0154, 0190, 0191, 0192, 0193, 0186, 0187, 0188, 0189, 0183, 0182, 0184, 0185, 0178, 0179, 0180, 0181, 0174, 0176, 0175, 0177, 0170, 0171, 0172, 0173;

* che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;

* che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

oltre il Presidente Avv. Giuliano Bucciato Grimaldi, il Dott. Enrico Berti, il Prof. Avv. Franco Ciofo ed il Dott. Eugenio Donadoni;

* che sono intervenuti in proprio i soci:

- S.E. il Nobile Amb. Giuseppe Balboni Acqua;

- S.E. il Principe Don Landolfo Ambrogio Caracciolo di Melissano;

Don Massimo Patroni Griffi, Duca di Roscigno;

il Marchese Leopoldo de Gregorio Cattaneo dei Principi di Sant'Elia; ⁽⁴⁾ il Conte Agostino Caracciolo di Torchiarolo; il Conte Giuseppe de Vargas Machuca; ⁽⁴⁾

il Barone Vincenzo Scarano Ussani; il Nobile Dott.

Emiddio de Franciscis di Casanova⁽³⁾; il Nobile Prof.

Marcello Marotta; il Nobile Dott. Eugenio Donadoni;

il Prof. Avv. Franco Ciuffo; il Conte Don Agostino Caracciolo

Lo N. Torchiarello; il Cav. Dott. Mariano Barbi; il Barone Comm. Vin-

cenzo Scaramo Useni; il Conte Diego Visselli Von Lobstein; il Marchese

Avv. Giuliano Buccino Grimaldi; il Cav. Vincenzo Giovinetti; —

* che sono intervenuti per deleghe i soci: —

il Marchese Aldo Pozzani Capomonte del Circolo per delega all'Avv. Giuliano

Buccino Grimaldi; il Principe Landolfo Arcazio Capomonte di Belmonte per

delega al Cav. Mariano Barbi; il Duca Giovanni Pipinetti della Secura per

delega al Dott. Eugenio Donadoni; il Cav. Pierluigi Tompice di Paolucci per

delega all'Avv. Giuliano Buccino Grimaldi; il Cav. Antonio di Ferranti

per delega al Dott. Eugenio Donadoni; il Cav. Conte Giuseppe De Vercas Ma-

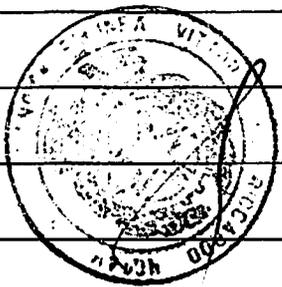
chese per delega al Dott. Cav. Mariano Barbi; il Cav. Domenico Zanzi

per delega al Marchese Avv. Giuliano Buccino Grimaldi; il Nobile Dott.

Emiddio de Franciscis di Casanova per delega all'Avv. Giuliano Buc-

cino Grimaldi; —

* che dette deleghe autenticate dal Gran Cancellie-



re dell'Ordine e riconosciute valide ed efficaci

dal Presidente dell'assemblea, vengono acquisite agli atti sociali;

* che il tutto risulta dall'elenco nominativo redatto dal Presidente stesso e conservato tra gli atti sociali e, pertanto,

_____ dichiara _____ regolarmente costituita la presente assemblea in seconda convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

_____ Discussione _____

Aprire la discussione il Presidente sul primo punto all'ordine del giorno (parte ordinaria) e sul secondo punto all'ordine del giorno (parte straordinaria) illustrando brevemente all'assemblea i motivi per cui è opportuno ratificare quanto deliberato dall'assemblea del 3 dicembre 2012 con la quale si procedeva, tra l'altro, al rinnovo di tutte le cariche sociali ed al trasferimento della sede legale dell'Associazione in Napoli in Via Mariano d'Ayala n. 18, presso lo studio dell'Avv. Marchese Don Giuliano Buccino Grimaldi, con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto.

Il Presidente precisa che in tale nuova sede è stato allestito apposito locale.

U. M. P.

Giuliano Buccino Grimaldi

Chiusa la discussione sui primi due capi dell'ordine del giorno, il Presidente mette ai voti il seguente testo di delibera: _____

L'assemblea straordinaria della "ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA DEI CAVALIERI DEL SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO" _____

d e l i b e r a _____

A) di confermare: _____

- quale Presidente onorario il Conte Alessandro Raimondo d'Aquino di Caramanico dei Principi di Caramanico; _____

- quale Presidente (e rappresentante pro tempore del Gran Maestro) il Marchese Don Giuliano Buccino Grimaldi Conte di Bisaccia; _____

- quale Vice Presidente il Marchese Aldo Pezzana Capranica del Grillo; _____

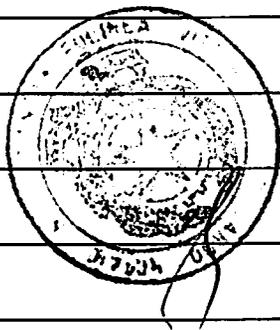
- quale Tesoriere il Nobile Dott. Eugenio Donadoni;

- quale Segretario il Cav. Dott. Mariano Barbi; _____

- quali Consiglieri il Principe Don Landolfo Ambrogio Caracciolo di Melissano Principe di Scanno, il Prof. Avv. Franco Ciuffo, il Conte Giuseppe de Vargas Machuca, il Nobile Dott. Antonio Di Janni; _____

- quale Revisore dei Conti, il Cav. Mariano Bruno; _____

B) di trasferire la sede dell'associazione da Napo-



li Piazza S. Maria La Nova n. 44 a Napoli Via Ma-
riano d'Ayala n. 18, presso lo studio dell'Avv.
Giuliano Buccino Grimaldi e conseguentemente modi-
ficare l'articolo 1 dello Statuto che, pertanto,
avrà il seguente tenore: _____

" Art. 1 - E' costituita in Italia, con sede in Na-
poli in Via Mariano d'Ayala n. 18 presso lo studio
dell'Avv. Marchese Don Giuliano Buccino Grimaldi
Conte di Bisaccia e con durata illimitata, una As-
sociazione tra i Cavalieri e le Dame del S.M.O. Co-
stantiniano di San Giorgio, che abbiano la cittadi-
nanza italiana ed abbiano ottenuto l'autorizzazione
all'uso in Italia dell'onorificenza, con la denomi-
nazione di Associazione Nazionale Italiana dei Ca-
valieri del S.M.O. Costantiniano di San Giorgio
(A.N.C.C.I.). " _____

C) di dare mandato al Presidente a dare esecuzione
al deliberato assembleare. _____

Tale testo di delibera viene approvato all'unani-
mità. _____

Il Presidente proclama, quindi i risultati delle
votazioni ed invita l'assemblea a deliberare sugli
altri punti all'ordine del giorno (parte ordinaria)

*Sul terzo punto dell'ordine del giorno il Presidente propone all'assemblea
la costituzione di quattro nuovi soci nelle forme di: Ger. Dott. De Leo*

Pietro; Cav. Ruben Gianluca; Maresca John Leopoldo Fiorillo di Santa Lucia;

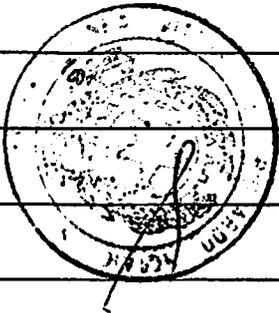
Cav. Antonio Cottola di Amato.

L'assemblea, all'unanimità, delibera di cooptare gli indicati per otto nuovi voti.

Sugli altri due punti all'ordine del giorno (parte ordinaria) prendono la parola l'Avv. Giuseppe Balboni Ripa, il Presidente dell'assemblea Avv. Gianluigi Brecco, il Prof. Francesco Riva ed il Prof. Marcello Perotta, i quali si riferiscono ampiamente nell'illustrazione dell'importanza delle attività dell'associazione e nei loro inviti a intervenire per il corrente anno 2013 e per il prossimo futuro.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea ora che sono le ore 12,30.

Il Presidente mi consegna, infine, il nuovo testo dello Statuto sociale aggiornato che al presente verbale viene allegato sotto la lettera A, previa lettura da me Notaio datane al comparente.



Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale del quale ho dato lettura al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive nei modi di legge, alle ore 12,30.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio.

Consta di fogli 7 per facciate 14.

(1) si annullano le parole da "S." a "E.C."; _____

(2) si annullano le parole da "il" a "fratello"; _____

(3) si annullano le parole da "il" a "capitano". _____

_____ fac
partibile in totale per parole annullate presentate, scritte di
mio proprio e da una cartina letta ed approvata da me appo-
va _____

Giuseppe Stupinelli
Notario





STATUTO

(approvato con D.P.R. N.337 del 30 marzo 1973)

I - Costituzione della Associazione

Art. 1 - E' costituita in Italia, con sede in Napoli in Via Mariano d'Ayala n. 18 presso lo studio dell'Avv. Marchese Don Giuliano Buccino Grimaldi Conte di Bisaccia e con durata illimitata, una Associazione tra i Cavalieri e le Dame del S.M.O. Costantiniano di San Giorgio, che abbiano la cittadinanza italiana ed abbiano ottenuto l'autorizzazione all'uso in Italia dell'onorificenza, con la denominazione di Associazione Nazionale Italiana dei Cavalieri del S.M.O. Costantiniano di San Giorgio (A.N.C.C.I.).

Art. 2 - Il distintivo dell'Associazione è la Croce dell'Ordine. La bandiera dell'Associazione è di seta bianca, bordata di celeste, caricata al centro della Croce dell'Ordine; all'alto è legato un nastro tricolore Italiano con le frange dorate.

Art. 3 - L'Associazione trae i mezzi dello svolgimento della sua opera dall'annuo contributo dei Cavalieri e delle Dame associati, da offerte, lasciti e donazioni, nonchè da eventuali contributi dell'Ordine.

Art. 4 - L'associazione avrà propri Delegati nelle

varie Regioni d'Italia. Detti Delegati, che potranno essere affiancati da un Vice-delegato, coadiuvano localmente il Consiglio dell'Associazione, al quale inoltrano gli studi e le proposte inerenti agli scopi che si propone l'Associazione. I Delegati ed i Vice-delegati sono nominati dal Consiglio dell'associazione.

II - Scopi dell'Associazione

Art. 5 - L'Associazione Italiana Nazionale dei Cavalieri del S.M.O. Costantiniano di San Giorgio si propone:

- 1) di promuovere ed incoraggiare studi sugli Ordini cavallereschi e sui loro compiti attuali;
- 2) di collaborare, secondo i propri mezzi, con le pubbliche autorità nelle opere d'assistenza e di soccorso delle popolazioni in occasione d'eventi eccezionali;
- 3) di stabilire intese ed accordi con l'Associazione dei Cavalieri Italiani del S.M.O. Gerosolimitano di Malta per lo svolgimento d'attività coordinate rivolte a fini comuni;
- 4) di raccogliere e di coltivare, nell'interesse degli studi storici, le memorie dell'Ordine.

III - Dei Soci

Art. 6 - L'Associazione si compone di Soci Fondato-

ri e Soci Ordinari.

Art. 7 - Possono essere Soci Fondatori i Cavalieri e le Dame di Gran Croce, i Commendatori (di giustizia, di grazia, di merito) ed i Cavalieri e le Dame di Giustizia.

Art. 8 - Possono essere Soci Ordinari i Cavalieri e le Dame di grazia, di merito e d'ufficio.

Art. 9 - L'ammissione nell'Associazione è deliberata dal Consiglio, su domanda dell'interessato, corredata da un certificato della Gran Cancelleria dell'Ordine attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente statuto.

Art. 10 - I Soci Fondatori, pagano all'Associazione un contributo annuo di £. 15.000 (quindicimila) e quelli Ordinari, di £. 10.000 (diecimila), da inviarsi anticipatamente entro il primo trimestre di ogni anno al Tesoriere dell'Associazione. I detti contributi possono essere modificati dall'Assemblea Ordinaria.

Le elezioni delle cariche sociali ed il voto sulle eventuali modifiche dello statuto è riservato ai soci Fondatori.

IV - Dell'Assemblea

Art. 11 - L'Assemblea è composta da tutti i soci. E' ammesso il voto per delega; la firma del delega-

to deve essere autenticata da un notaio o dal Gran
Cancelliere dell'Ordine.

Ciascun Socio può essere portatore di non più di
cinque deleghe.

Art. 12 - L'Assemblea si raduna in via ordinaria
nel mese di gennaio e provvede all'approvazione del
bilancio preventivo e consuntivo, nonché alle ele-
zioni delle cariche sociali ed al loro eventuale
rinnovo; in via straordinaria è convocata dal Pre-
sidente di sua iniziativa o su richiesta del rap-
presentante nel Consiglio del gran Maestro, ovvero
di un terzo dei soci Fondatori, e delibera su que-
stioni di carattere eccezionale o su eventuali mo-
difiche dello Statuto.

Art. 13 - La convocazione dell'Assemblea si effet-
tua con lettera raccomandata spedita ai soci almeno
venti giorni prima.

Art. 14 - Per la validità della riunione dell'As-
semblea si richiede in prima convocazione la mag-
gioranza dei membri dell'Associazione; in seconda
convocazione occorre la presenza di un quarto dei
Soci.

Tra la prima e la seconda convocazione dovranno
passare almeno ventiquattro ore.

Art. 15 - L'Assemblea come primo suo atto elegge un

presidente ed un segretario per lo svolgimento dei propri lavori; essi redigono processo verbale della seduta che è conservato negli atti dell'Associazione.

V - Del Consiglio

Art. 16 - Il Consiglio dell'Associazione è eletto dall'Assemblea (eccetto il membro di cui al comma b), e si compone di nove membri:

a) il Presidente;

b) il Rappresentante del Gran Maestro;

c) il Vice-Presidente;

d) il Tesoriere;

e) il Segretario;

f) quattro Consiglieri.

Art. 17 - Il Consiglio ha l'amministrazione e la direzione dell'Associazione. Il Presidente, a tutti gli effetti, ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in casi di vacanza della carica o di impedimento.

Art. 18 - I Membri del Consiglio restano in carica cinque anni, e possono essere riconfermati.

Art. 19 - Le deliberazioni del Consiglio saranno trascritte in apposito registro, a cura del Segretario, e saranno firmate dal Presidente e dal Se-

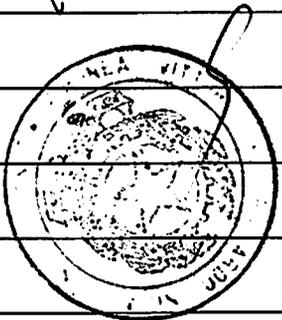
gretario dell'Associazione.

Art. 20 - Il Consiglio è convocato dal Presidente, o in caso di suo impedimento dal Vice-Presidente, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, o ne faccia richiesta il Rappresentante del Gran Maestro o tre membri del Consiglio medesimo, e comunque una volta ogni sei mesi.

Art. 21 - Le adunanze sono valide con l'intervento di almeno cinque membri del Consiglio.

Art. 22 - Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 23 - Ove, durante il quinquennio, si rendano vacanti per qualsiasi causa le cariche di Presidente o di Vice-Presidente ovvero venga a cessare dall'ufficio la maggioranza dei membri del Consiglio, è convocata per la loro sostituzione l'Assemblea straordinaria. I membri così eletti durano in carica fino alla scadenza del quinquennio del Consiglio originariamente eletto. In ogni altro caso di vacanza nel Consiglio, quest'ultimo provvede per cooptazione salvo ratifica da parte della prima Assemblea ordinaria o straordinaria, rimanendo fermo quanto sopra disposto per la durata del mandato dei membri così nominati.



VI - Dei Revisori dei Conti

Art. 24 - L'Assemblea elegge per la durata di un quinquennio tre revisori di conti effettivi e due supplenti, che eleggono nel loro seno, fra i membri effettivi, un presidente.

Essi eseguono periodiche ispezioni di cassa, controllano la regolare tenuta dei registri contabili, intervengono, su richiesta del Presidente, alle sedute del Consiglio nelle quali la loro presenza appaia opportuna, riferiscono all'Assemblea, con relazione scritta, sul bilancio consuntivo.

VII - Delle riforme dello statuto

Art. 25 - Per riformare lo statuto dell'Associazione, sarà necessario che la proposta di modifiche sia sottoscritta da almeno un terzo dei Soci Fondatori ed approvata da un'Assemblea straordinaria con il voto favorevole della maggioranza dei Soci Fondatori membri dell'Associazione anche in seconda convocazione.

VIII - Della perdita della qualità di socio

Art. 26 - La qualità di socio si perde automaticamente in caso di cessazione, per qualsiasi motivo, d'appartenenza all'Ordine. Parimenti, nel caso di sospensione dei soci dall'Ordine, restano sospesi i diritti inerenti alla qualità di socio e si verifi-

ca la decadenza dalle cariche sociali eventualmente ricoperte.

IX - Dello scioglimento dell'Associazione

Art. 27 - Nell'eventualità di scioglimento dell'Associazione, il Gran Maestro dell'Ordine disporrà di tutti i beni mobili ed immobili appartenenti all'Associazione, esistenti al momento dello scioglimento, destinandoli in conformità dei fini sociali, salve le disposizioni contenute negli eventuali atti di liberalità a favore dell'Associazione.

X - Regolamento

Art. 28 - Per l'esecuzione del presente statuto il Consiglio può eventualmente deliberare un regolamento.

Antonio Feltri
Antonio Feltri



Registrato a Mole || 18-4-13

al n. 1045 Esatte E. 168,00

E' foto copia conforme all'originale

e in libreria per uso consentito

Mepels || 10 marzo 2014

Antonio Feltri

